

STAZIONE CALATRAVA SERVIRANNO A CHIUDERLA CON VETRI, PER TRALICCI "GRIFFATI" E UN PARCHEGGIO

# Arrivano altri 9 milioni, i grillini: «Una follia»

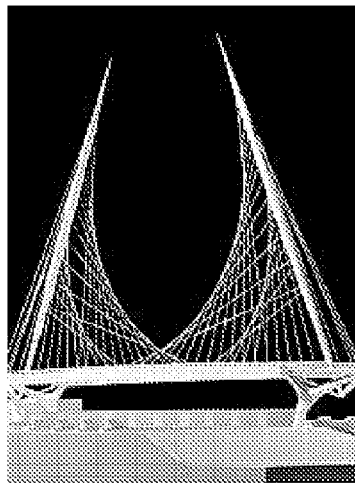
«ALTRI 9 milioni per la Stazione Tav, e nulla per i pendolari». I grillini (Matteo Olivieri e Andrea De franceschi) attaccano «la follia finanziaria della stazione Tav che non si ferma. Dopo l'aggiudicazione per 79 milioni alla ditta Cirmolai, altri 9 milioni sono stati messi sul piatto per chiudere una stazione altrimenti esposta alle intemperie e per griffare i tralicci della corrente. L'assessore Paolo Gandolfi è andato a Bologna a discutere con l'Ad di Fs Moretti e cosa ha portato a casa? L'ennesimo scempio di denaro pubblico e nulla per i pendolari. Era meglio che stava a casa». Per gli esponenti di Reggio 5 stelle «il semplice fatto che si debba intervenire, ad appalto assegnato, per

chiudere con dei vetri una stazione da quasi 80 milioni di euro, di cui 60 provenienti dalla Regione, la dice lunga sull'approssimazione con cui è stata portata avanti un'opera così costosa. Per riparare il danno altri 9 milioni, che serviranno an-

«NULLA PER I PENDOLARI»

«Ennesimo scempio di denaro pubblico, l'assessore Gandolfi era meglio se stava a casa»

che a un ritocco utilissimo per la cittadinanza: pendini disegnati da Calatrava che sostituiranno i normali tralicci. Come avrebbero fatto i reggiani senza i pendini di Cala-



COSÌ SARÀ LA STAZIONE

trava? Ogni giorno in Comune ci sono file di disoccupati che chiedono solo una cosa: i pendini disegnati da Calatrava. Tutte le mattine alla stazione di Piazzale Marconi ci sono centinaia di pendolari, senza una sala d'attesa, che non riescono a darsi pace: come faremo senza i pendini di Calatrava? Il buon Moretti finalmente diceva una cosa giusta, quella stazione non si capisce a cosa serve, ma ora torna nei suoi panni e se ne sbatte altamente delle esigenze dei pendolari reggiani e degli utenti della stazione, mentre è molto sensibile alle richieste dell'archistar. Ci sono anche i soldi per un parcheggio da 300 posti, ma non c'era già quello da 4 milioni pagato dai reggiani?»